



*Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Cod. H24D/H20/P2
Cod. LM/dt
Circolare n. 66

CNAPPC
Prot.: 0000491
Data: 02/07/2009
Uscita

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATO
DELLA PROVINCIA DI VERONA

Protocollo N° 2450

Data - 2 LUG. 2009

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini territoriali.

Con riferimento all'oggetto, si informa che in data 26 giugno 2009, con la nota che si trasmette in allegato, questo Consiglio Nazionale ha provveduto all'invio al Ministro della Giustizia, On.le Angelino Alfano, del documento approvato nel corso della Conferenza Nazionale degli Ordini, svoltasi ad Ancona il 24 giugno u.s..

E' gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL VICE PRESIDENTE
(arch. Massimo GALLIONE)

All.: c.s.



*Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori*

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Cod. H24D/H20
Cod. CO/ac

CNAPPC
Prot.: 0000486
Data: 26/06/2009
Uscita

On.le Angelino ALFANO
Ministro della Giustizia
ROMA

OGGETTO: **Elezioni per il rinnovo degli Ordini.**

On.le Ministro,

si invia, in allegato, il documento approvato nel corso della Conferenza Nazionale degli Ordini, tenutasi il 24 giugno u.s. ad Ancona.

Si porgono i più deferenti ossequi.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL VICE PRESIDENTE
(arch. Massimo GALLIONE)

All: c.s.

Al Ministro della Giustizia
On. Angelino Alfano

Oggetto: Elezioni per il rinnovo degli Ordini.

Con nota in data 4 aprile 2009 il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in considerazione che la scadenza dei Consigli degli Ordini Provinciali, per la quasi totalità, è prevista nei primi giorni di ottobre e che conseguentemente, ai sensi del 1° comma dell'art. 3 del D.P.R. n° 169 dell'8 luglio 2005 l'indizione delle elezioni e la formulazione delle candidature devono essere effettuate nel mese di agosto, aveva avanzato richiesta di un provvedimento di urgenza con il quale potesse essere disposta una proroga di almeno 30 giorni al mandato consiliare allo scopo di evitare lo svolgimento delle operazioni pre-elettorali ed elettorali in concomitanza con le ferie estive.

Con nota in data 27 aprile 2009, pervenuta al CNAPPC in data 30 aprile 2009 il Direttore Generale della Giustizia Civile – ufficio terzo ha sostanzialmente escluso non solo la proroga ma anche la possibilità di anticipare le elezioni affermando che *"... il termine e la data per l'indizione delle elezioni è previsto dal disposto normativo che non contempla alcuna possibile deroga... omissis ... è dal sistema delineato dalla normativa in esame che deve ritenersi che la data di indizione delle nuove elezioni non può che essere prossima ai cinquanta giorni prima della scadenza naturale del Consiglio dell'Ordine ... omissis... la ratio della normativa in esame induce a ritenere che l'indizione delle nuove elezioni non può che avvenire all'approssimarsi del termine di scadenza del Consiglio uscente..."*.

La risposta del Ministero della Giustizia, discutibile anche sotto il profilo giuridico dove afferma *"...che sebbene sia avvenuta la proclamazione degli eletti ed abbia avuto inizio il decorso del termine di durata, l'attività di amministrazione dovrà essere compiuta dal Consiglio dell'Ordine uscente fino al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio: deve, infatti, assicurarsi al Consiglio dell'Ordine uscente la piena maturazione del periodo di quattro anni previsto per la sua normale durata"*, in quanto per i Consigli entranti, la durata effettiva del mandato sarà sempre di quattro anni meno i giorni intercorrenti dalla proclamazione all'effettivo insediamento, è assolutamente inaccettabile sotto il profilo sostanziale in quanto non dà risposta alcuna alle incontestabili motivazioni della richiesta di proroga.

Il Ministero evidentemente ignora che predisporre tutti gli atti propedeutici alla indizione delle elezioni quali la definizione del calendario delle operazioni di voto articolate in tre convocazioni successive, la designazione degli iscritti componenti il seggio elettorale, la diffusione dell'avviso agli iscritti, costituisce un onere per il Consiglio uscente e per gli uffici di segreteria degli Ordini che generalmente nel mese di agosto godono di legittimi periodi di ferie, come pure la maggior parte degli iscritti, i quali potrebbero avere impedimento alla presentazione delle candidature ed alla partecipazione al voto, e ciò in contrasto con i più elementari principi di trasparenza e di partecipazione democratica alla vita degli Ordini.

Gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani, riuniti in Conferenza ad Ancona, oggi, 24 giugno 2009:

- **esprimono** unanime vibrante protesta nei confronti della mancata concessione, allo stato, della indispensabile proroga richiesta;
- **insistono**, con forza, che la stessa venga concessa in tempi rapidissimi allo scopo di garantire a tutti gli iscritti il diritto di partecipare attivamente al rinnovo dei propri Consigli degli Ordini;
- **chiedono** che per le successive elezioni venga modificato il D.P.R. 169/2005, prevedendo l'elezione dei Consigli degli Ordini con un'unica votazione qualunque sia il quorum;
- **chiedono altresì** che l'elezione si svolga, per tutti gli Ordini, in una data prestabilita, possibilmente nel mese di ottobre.

Confidando in un sollecito positivo riscontro, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.